

Ufficio: SEGRETERIA

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO CONTABILE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – DA DESTINARE ALL'AREA I ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UNIONE DI COMUNI VERONA EST.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Visti:

- a) la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 28 del 05 settembre 2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025 contenente il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025;
- b) la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 42 del 12 dicembre 2023 con la quale è stata approvata la Modifica alla sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023 -2025;
- c) il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- d) il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- e) il DPR 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- f) il D.M. 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicato in G.U. serie generale n. 49 del 28.02.2022;
- g) il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) convertito con modificazioni dalla L. 29 Giugno 2022, n. 79;
- h) il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i) il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- j) i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali;
- k) le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

- 1) le vigenti disposizioni normative sulle assunzioni ed in particolare il DPR n. 82/2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

In esecuzione della determinazione n. 38 del 21.12.2023 di approvazione del presente bando di concorso pubblico;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto pubblico concorso per esami per l'assunzione di n. 1 FUNZIONARIO CONTABILE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - C.C.N.L. Funzioni Locali – con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, da assegnare all'Area II “Economico Finanziaria”.
2. Le mansioni del profilo richiesto sono quelle previste nelle declaratorie “Allegato A - Declaratorie” al CCNL del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto il 16.11.2022.
3. In particolare, il profilo ricercato dovrà svolgere attività amministrative, finanziarie e contabili, quali a titolo di esempio:
 - a) la programmazione finanziaria;
 - b) la gestione del bilancio dell'Ente;
 - c) la gestione degli adempimenti fiscali e dell'indebitamento;
 - d) il controllo sulle società partecipate;
 - e) l'emissione di ruoli coattivi.

In via generale ed esemplificativa svolge una o più delle seguenti attività nell'ambito finanziario-contabile:

- a) istruttoria delle determinazioni dirigenziali di spesa finalizzata al rilascio del visto di regolarità contabile ed istruttoria delle deliberazioni dell'Ente con riguardo all'aspetto prettamente contabile;
- b) supporto alla redazione dei principali documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, quali bilancio di previsione, rendiconto, bilancio consolidato, atti di salvaguardia e variazione e monitoraggio degli equilibri di bilancio;
- c) gestione fiscale e monitoraggio dell'indebitamento;
- d) cura e gestione delle entrate proprie dell'Ente, compresa l'emissione di ruoli;

Alla figura ricercata sono, inoltre, richieste le seguenti conoscenze, competenze ed abilità:

- a) adeguate conoscenze sulle materie oggetto del programma di esame;
- b) attitudine e motivazione al ruolo;
- c) attitudine a lavorare in team;

- d) orientamento alla collaborazione tra strutture organizzative;
 - e) capacità relazionale nei rapporti interpersonali;
 - f) capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo;
 - g) capacità di analisi e di problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità ed individuando soluzioni operative efficaci ed adeguate al contesto).
4. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In particolare si attesta che la percentuale di rappresentanza dei generi, calcolata al 31.12.2022, è pari al 28% riferita alla parte maschile, ed al 72% riferita alla parte femminile. Posto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, ai sensi dell'articolo 6 del d.p.r. 487/1994, modificato con d.p.r. 82/2023, si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.
5. Nel corso della procedura l'Amministrazione potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per l'espletamento delle prove concorsuali.
6. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e il loro esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito istituzionale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul sito istituzionale e sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per il loro svolgimento.
7. Il presente bando è conseguente all'esito infruttuoso della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, conclusa con nulla osta rilasciato da Veneto Lavoro il 07 dicembre 2023.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo per il posto messo a concorso previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali per il profilo professionale di "Funzionario contabile", Area Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex categoria D1), è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:
- a) Stipendio tabellare iniziale lordo annuo per il profilo professionale oggetto del presente bando;
 - b) Indennità di comparto lorda annua;
 - c) Indennità di vacanza contrattuale annua;
 - d) Tredicesima mensilità;
 - e) retribuzione di posizione prevista dalla disciplina vigente in materia.
 - f) Altri benefici contrattuali, se dovuti, a norma di legge.
2. Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà

regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. Il soggetto assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea, oppure trovarsi in una delle condizioni di cui all'art.38 commi 1 e 3-bis del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. [familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria];
 - b) età non inferiore a 18 anni;
 - c) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini degli altri Stati dell'Unione europea tale diritto dovrà essere posseduto nel paese di cittadinanza;
 - d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - e) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - g) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i candidati chiamati ad assumere servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
 - h) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, se cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985*);
 - i) possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o equipollenti/equiparati: Titolo di studio:

Diploma di laurea del vecchio ordinamento in:

- a) Economia e commercio
- b) Giurisprudenza

- c) Scienze politiche

Lauree equipollenti ex lege

Laurea Specialistica (LS – DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:

- a) 64S-Scienze dell'economia
- b) 84/S Scienze economico-aziendali
- c) 22/S Giurisprudenza
- d) 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione
- e) 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
- f) 60/S Relazioni internazionali
- g) 64/S Scienze dell'economia
- h) 70/S Scienze della politica
- i) 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
- j) 88/S Scienze per la cooperazione e lo sviluppo
- k) 89/S Sociologia
- l) 99/S Studi europei

Laurea Magistrale (DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- a) LM-56 Scienze dell'economia
- b) LM-77 Scienze economico-aziendali
- c) LMG/01 Giurisprudenza
- d) LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
- e) LM-52 Relazioni internazionali
- f) LM-56 Scienze dell'economia
- g) LM-62 Scienze della politica
- h) LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- i) LM-81 Scienze per la cooperazione e lo sviluppo LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- j) LM-90 Studi europei

Laurea Triennale (DM 270/04) conseguita in una delle seguenti classi:

- a) L-14 Scienze dei servizi giuridici
- b) L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- c) L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- d) L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Laurea Triennale (DM 509/99) conseguita in una delle seguenti classi:

- a) 2 Scienze dei servizi giuridici
- b) 19 Scienze dell'amministrazione
- c) 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- d) 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Nel caso di possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente per norma statale, il candidato dovrà, pena esclusione dal concorso, indicare espressamente la norma specifica che stabilisce l'equiparazione o l'equipollenza.

2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora al momento della presentazione della domanda il candidato non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di avere avviato l'iter procedurale per l'equipollenza/equiparazione del proprio titolo di studio.
4. Tutti i requisiti di ammissione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e al momento della costituzione del rapporto di lavoro.
5. Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, L'Ente si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.
6. L'Ente si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. L'Ente potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti o per vizi insanabili della domanda.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento "inPA" raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.
2. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale "inPA" a partire dal giorno 21 dicembre 2023 e fino alle ore 23:59 del giorno 20 gennaio 2023 (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l'accesso alla procedura di candidatura né

l'invio della domanda di partecipazione. Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale "inPA" e inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

3. L'accesso al Portale "inPA" è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic Identification Authentication and Signature). Per l'utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.
4. All'atto della registrazione al Portale "inPA" l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione "curriculum" che pertanto va tenuta aggiornata.
5. Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale "inPA" e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
6. Ai sensi dell'art. 3 del DPR 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato dall'Amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza del bando verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale "inPA".
7. La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.
8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi:
 - a) dovuti a malfunzionamento del Portale "inPA";
 - b) dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
 - c) derivanti dall'inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale "inPA";
 - d) dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;
 - e) non imputabili all'Amministrazione stessa.
9. Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso saranno inviate eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura.
10. Attraverso il modulo predisposto sul Portale "inPA" e riferito al concorso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
- b) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2. Nel caso di candidati che non hanno cittadinanza italiana, va dichiarata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana (che verrà accertata nel corso delle prove);
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) eventuali esperienze professionali e altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione della riserva e/o delle preferenze previste dalla vigente normativa in caso di parità di punteggio (art. 5 DPR n. 487/1994 e s.m.i.), indicando specificamente i titoli di cui sia in possesso; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda (la mancata dichiarazione del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato);
- k) di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno presso L'Ente;
- l) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che lo ha rilasciato e la data del

conseguimento. Se il titolo di studio é stato conseguito all'estero il candidato che abbia ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovrà allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora al momento della presentazione della domanda il candidato non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;

- m) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;
- n) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso, dalle norme e dalle condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti compresa la clausola che, al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- o) il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

11. Inoltre, sempre attraverso il modulo predisposto sul Portale:

- a) solo i candidati con disabilità ai sensi della L.104/92 che necessitino di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame – tali candidati devono dichiarare di rientrare nell'applicazione della Legge n. 104/1992 e devono presentare richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 della L. 104/92) in funzione della propria necessità. Un'apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica dovrà opportunamente documentare ed esplicitare tale necessità, con riferimento agli ausili e/o ai tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto in riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in relazione alle procedure preselettive e selettive. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;
- b) solo i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati – tali candidati devono dichiarare la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi o di altre misure previste dall'art.3, comma 4-bis, del D.L. 80/2021 convertito in L.113/2021 per sostenere le prove di esame. Tale dichiarazione va accompagnata dalla presentazione di una certificazione di apposita struttura sanitaria pubblica. I candidati avranno la possibilità di svolgere le prove in modalità orale e, in caso di tempi aggiuntivi, questi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova;
- c) solo i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80 % che richiedano di essere esentati dall'eventuale preselezione – tali candidati devono dichiarare il possesso di un'invalidità uguale o superiore all'80% (con indicazione della percentuale) ai fini dell'esonero dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della L. 104/92. La percentuale di invalidità attribuita deve emergere da un verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi.

12. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dal concorso.
13. Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti a versare la quota di partecipazione di € 10,00 (dieci/00) attraverso il sistema PagoPA, accedendo tramite il link <https://www.unionevrest.it/> - pagoPa – Pagamento spontaneo – Altre Entrate dell'Ente – Tipo Dovuto “introiti e rimborsi diversi” e compilando gli appositi campi obbligatori. La ricevuta/attestazione del versamento effettuato deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono cause di esclusione:
 - a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
 - b) la trasmissione della domanda di partecipazione oltre il termine previsto;
 - c) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;
 - d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 – EVENTUALE PRESELEZIONE

1. Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, ove il numero delle domande di partecipazione al concorso superi le 30 unità, la Commissione Esaminatrice può procedere alla preselezione mediante appositi quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo determinato, riguardanti argomenti di cultura amministrativa generale e materie delle prove.
2. Sarà ammesso alla successiva fase concorsuale un numero di candidati non superiore alle 25 unità, in funzione della valutazione conseguita (saranno altresì ammessi tutti i candidati a parità di punteggio col candidato classificatosi nell'ultima posizione utile - ex aequo del 25°); il punteggio della preselezione non varrà nel punteggio finale, ma solo per l'ammissione alla prova scritta.
3. L'effettuazione della prova preselettiva sarà comunicata esclusivamente mediante pubblicazione sul portale “InPa” e sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.unionevrest.it/>, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso” almeno 5 giorni prima dell'effettuazione della stessa.
4. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.
6. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 7 – PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

1. Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale.
2. Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.
3. La **prova scritta** consisterà in una prova, da svolgersi anche con procedure informatiche, in relazione al numero dei partecipanti e in funzione delle dotazioni strumentali dell'ente, della durata massima di 1 (una) ora e 30 (trenta) minuti, consisterà in risposte sintetiche su quesiti attinenti a più argomenti delle materie di esame che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi o risposte a più quesiti a risposta multipla con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente dovrà scegliere quella esatta e nella stesura di un elaborato o nella redazione di un atto amministrativo, eventualmente anche a contenuto teorico-pratico, inerente una o più materie tra quelle d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti alla posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale, che evidenzino non solo le competenze tecniche, ma anche quelle organizzative connesse al profilo professionale e all'ambito organizzativo della posizione oggetto della procedura concorsuale.
4. Per l'effettuazione della prova non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge anche non commentato, né di altra documentazione. È inoltre vietato l'uso di apparecchi elettronici/multimediali (telefoni, smartphone ecc.) delle problematiche tipiche del profilo di "funzionario economico finanziario" e la capacità di proporre soluzioni coerenti ed efficaci, sia dal punto di vista giuridico che tecnico.
5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.
6. La **prova orale** consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad approfondire e valutare la completezza delle conoscenze in materia d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi. Nell'ambito del colloquio sarà verificata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165.
7. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. La commissione esaminatrice predeterminerà i quesiti da porre ai candidati. Ai concorrenti verranno rivolti i quesiti estratti a sorte dagli stessi.
8. Al termine della prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Detto elenco verrà pubblicato sul portale "InPa" e sul sito istituzionale <https://www.unionevrest.it/> sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di Concorso".
9. Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza adeguata degli strumenti informatici di base delle applicazioni più diffuse, nonché delle competenze trasversali.
10. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30, a

condizione che abbia conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

11. Il **punteggio finale** è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza indicati nel presente bando.
12. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-*bis*, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, nonché del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA):
 - a) di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
 - b) di utilizzare, per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo, gli strumenti compensativi di cui all'art. 4 del D.M. 9/11/2021;
 - c) di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta, nei limiti di cui all'art. 5 del succitato D.M. 9 novembre 2021.
13. Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.
14. La prova scritta e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:
 - a) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e D.P.R. 81/2023);
 - b) Ordinamento istituzionale degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) con particolare riferimento al livello comunale;
 - c) Elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione – l. 241/1990, l. 190/2012, d. lgs. 33/2013, d. lgs. 39/2013);
 - d) Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), Contabilità pubblica, Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e Contabilità economico-patrimoniale (d.lgs. 118/2011);
 - e) Cenni in tema di operazioni di indebitamento degli Enti locali;
 - f) Ordinamento tributario degli enti locali, contenzioso, mediazione e strumenti deflattivi, riscossione delle entrate dell'ente locale, procedure coattive di riscossione;
 - g) Beni demaniali e patrimoniali degli enti pubblici: definizione, classificazione e criteri di valutazione, inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare;
 - h) Norme in materia contratti pubblici (d. lgs. 36/2023);
 - i) Normativa in materia di IVA, IRAP riferita agli Enti Locali;
 - j) Testo unico sulle società partecipate (D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), e Testo unico servizi pubblici

locali (D.Lgs. n. 201/2022 e s.m.i.);

k) Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali CCNL 16.11.2022;

15. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, orario e luogo che verranno comunicati.

16. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite equivale a rinuncia al procedimento concorsuale, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. Le date, l'orario ed il luogo di svolgimento delle prove saranno comunicati successivamente, mediante pubblicazione sul portale "inPA" e sul sito istituzionale, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare le date delle prove; eventuali comunicazioni in tal senso avverranno mediante pubblicazione sul portale "inPA" e sul sito istituzionale almeno 5 (cinque) giorni prima delle date comunicate.

ART. 9 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito si terrà conto delle preferenze di valutazione previste dall'art. 5 del DPR 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni.
2. I titoli che danno luogo a preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito dal presente bando e che siano espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 10 - RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 11 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il concorso sarà espletato e i concorrenti saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice a nominarsi nel rispetto delle norme di legge e regolamento.
2. Le funzioni di segretario verbalizzante saranno espletate da un dipendente dell'Ente munito di idoneo grado. La Commissione esaminatrice potrà essere integrata, per la prova orale, con un esperto in psicologia del lavoro per la verifica ed accertamento dei requisiti attitudinali in relazione alla posizione da ricoprire.

ART. 12 - GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito del concorso è formata dalla apposita Commissione secondo l'ordine decrescente del voto finale complessivo riportato da ciascun candidato, con osservanza a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla Legge n. 191/1998.
2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria finale integrata da eventuali titoli che danno luogo a preferenza. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Responsabile di Area competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con apposita determinazione e ripubblicata.
3. La graduatoria di merito, approvata con determinazione del Responsabile dell'Area I – Affari Generali, sarà pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Ente e contestualmente sul Portale “inPA” e sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.unionevrest.it/>.
4. Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo del Veneto ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.
5. La validità della graduatoria è prevista dalle vigenti disposizioni di legge.
6. L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nella medesima posizione professionale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato.
7. Si precisa che l'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti all'atto dell'assunzione stessa, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

ART. 13 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati saranno fornite mediante pubblicazione sul Portale “inPA” e sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.unionevrest.it/> in “Amministrazione Trasparente, sottosezione “Bandi di Concorso”. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al diario ed alle sedi delle prove ed eventuali variazioni, sono tenuti, per tutta la

durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale predetto o il sito istituzionale.

2. Le suddette pubblicazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date di convocazione saranno dichiarati rinunciatarci.
3. In caso di eventuali comunicazioni individuali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 14 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
2. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva indicati nella domanda non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà, secondo la normativa vigente, il possesso di tali titoli avendo come riferimento la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
3. I cittadini dell'Unione europea, nonché i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare la documentazione attestante l'equipollenza/equiparazione del proprio titolo di studio al titolo di studio richiesto dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del Testo unico di cui al DPR n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.
5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.
6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di

non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità di cui al punto precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
8. Qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.
9. Ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. i candidati chiamati ad assumere servizio saranno sottoposti a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni richieste.
10. I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dall'art. 25 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 15 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che l'Ente, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'Interessato per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). L'Ente garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art.13.1.b Regolamento 679/2016/UE). Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

avv. Donato Tozzi.

Indirizzo: Impresa & srl con sede in Via Colombare 44 - 25019 Sirmione (BS);

Indirizzo mail/PEC: dpo@gruppoe.it / gruppoe@pec.it

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali – luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione del Concorso Pubblico in oggetto sulla base del seguente presupposto di liceità:

1. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento

ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c);

2. il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e);
3. il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Ente, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dall'Ente tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati sono riconosciuti da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Ente). Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Trasparenza" del sito web istituzionale dall'Ente.

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Ente dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare il:

1. diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e nello specifico di ottenere l'accesso ai dati personali

e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento
 - b) le categorie di dati personali in questione i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - c) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE
2. diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
 3. diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
 4. diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
 5. diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
 6. diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto.

L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata AR o posta elettronica agli indirizzi in Home Page del sito istituzionale dell'Ente.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Art. 16 – Accesso agli atti

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.
2. In caso di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale.

Art. 17 – Pubblicazione

1. Il presente bando è stato diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.unionevrest.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente",

sottosezione “Bandi di concorso” e sulla piattaforma “InPA”.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando con provvedimento motivato.
2. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia in quanto applicabili alle disposizioni previste dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente e alla normativa vigente in materia.
3. Per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica, ai sensi dell'art. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. è Sabrina Fontana, Responsabile dell'AREA I – Affari Generali. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prima prova d'esame. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria dell'Ente contattando il numero telefonico 045/6151272 – int. 4 o scrivendo all'indirizzo e-mail: segreteria@unionevrest.it . È altresì possibile scaricare copia del bando accedendo, tramite il sito stesso, alla sez. “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

Cognola ai Colli, 21 dicembre 2023

IL RESPONSABILE

AREA I – Affari Generali

Sabrina Fontana

*(documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.
Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*